

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER I VIAGGI, LE VISITE D'ISTRUZIONE, LE USCITE DIDATTICHE

PREMESSA

Ai fini d'univoca interpretazione, si individuano le tipologie di “**viaggi**” previsti **dalle CC.MM.291/92 e 623/96 aventi per oggetto “Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive.**

Si definiscono **viaggi d'istruzione** quelle iniziative che possono anche prevedere almeno un pernottamento fuori del normale domicilio degli alunni.

Si definiscono **visite d'istruzione** quelle iniziative che comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno, per le classi interessate/coinvolve.

Si definiscono **uscite didattiche** quelle iniziative che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno, per le classi interessate/coinvolve.

Si definiscono **spostamenti tecnici** quegli spostamenti che vengono attuati per recarsi, con mezzi di trasporto di linea o scuolabus, da un plesso all'altro di questo Istituto, ovvero per recarsi in strutture pubbliche, anche al di fuori del Comune di Quartucciu, per effettuare attività didattiche quali partecipazioni a concorsi, esibizioni teatrali, partecipazione a spettacoli vari.

REGOLAMENTO

Art. 1. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Art. 2. La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole esterne parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Art. 3. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

Art. 4. Il Consiglio di Classe, d' Interclasse o d' Intersezione predispone il progetto in linea con le attività previste dalla programmazione didattica, con l'effettiva possibilità di svolgimento e individua gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore responsabile dell'uscita.

Art. 5. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni 1 o 2 alunni diversamente abili (in caso di necessità possono essere accompagnati da un genitore). La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici. Nel designare gli accompagnatori il consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

Art. 6. Per gli alunni disabili si fa riferimento alla Nota n.645 dell'11/4/2002, la quale pone particolare attenzione al diritto degli alunni diversamente abili a partecipare alle gite scolastiche. La Nota, richiama le CC.MM. n°291/92 e n°623/96 che affidano alla comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto.

Art. 7. Le attività programmate ed elaborate dai Consigli di Classe, di Interclasse o Intersezione e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.

Art. 8.

I viaggi potranno essere effettuati :

- a. Nel territorio comunale e provinciale (scuola dell'infanzia)
- b. Nel territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale (scuola primaria).
- c. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si prevede la possibilità di effettuare viaggi di istruzione fuori dalla Sardegna, anche fuori dal territorio nazionale, della durata non superiore ai 6 giorni.

Art. 9. Il Consiglio di classe, di interclasse o intersezione fornisce le informazioni alle famiglie, possibilmente durante la prima assemblea dei genitori e comunque entro il primo bimestre. Tali informazioni devono essere complete dell'eventuale richiesta di contribuzione finanziaria.

Art. 10. Al fine di ridurre i costi di viaggio è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta e analogo mezzo di trasporto.

Art. 11. Le proposte devono essere esaminate dai Consigli di classe almeno 60 gg prima della data dell'uscita o del viaggio, salvo casi eccezionali, per dare modo al Collegio dei Docenti di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.

Art. 12. E' preferibile la totale partecipazione della classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi d' istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari all'70% degli alunni frequentanti la classe.

Art. 13. Le famiglie devono essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta ed è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare .

Art. 14. Il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti, individua un Referente Viaggi d'istruzione e Visite Guidate che avrà il compito di curare gli aspetti organizzativi (richiesta preventivi di spesa, mezzi di trasporto, rapporti con responsabili dei siti da visitare, eventuali guide, ecc.).

Art. 15. Per ogni viaggio o visita guidata devono essere individuati uno più docenti responsabili dell'uscita.

Art. 16. Dopo l'approvazione del Consiglio di classe, interclasse o di intersezione, il docente responsabile dell'uscita presenta, in tempo utile, al Referente i progetti delle iniziative dei viaggi inserite nella programmazione della propria classe o sezione. I docenti delle classi coinvolte dovranno curare la seguente documentazione:

- a. La destinazione e la data della visita e del viaggio;
- b. Il programma analitico
- c. L'elenco nominativo degli alunni partecipanti
- d. La dichiarazione del consenso delle famiglie
- e. L'elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta circa l'assunzione degli obblighi della vigilanza
- f. Una dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- g. Una relazione finale sulla visita con esposizione degli inconvenienti verificatisi durante il viaggio.

Art. 17. Le visite guidate non onerose, gli spostamenti tecnici, i viaggi d'istruzione non onerosi e in orario scolastico sono approvati dal Consiglio di classe, interclasse, intersezione. In tutti gli altri casi, le deliberazioni devono essere espletate dal Consiglio d'Istituto.

Art. 18. La scelta del fornitore dei servizi sarà effettuata dal gruppo di lavoro costituito dal Referente Viaggi d'istruzione e Visite Guidate, dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A. o suo delegato, secondo i criteri della C.M. 291/92 oltre a:

- a. Qualità del servizio
- b. Condizioni del servizio
- c. Professionalità ed economicità dell'offerta.

Art. 19. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 10° giorno precedente la partenza prevista.

Art. 20. Ai sensi dell'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1.2.2001 concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche", è vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale. Pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c postale n. 1066250, intestato all' "Istituto Comprensivo Statale Quartucciu", dalle singole famiglie o dal docente responsabile dell'uscita o da un genitore incaricato.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Quartucciu

Prof.ssa Nicoletta Rossi